ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado
BOVINO - CASTELLUCCIO DEI SAURI - PANNI
Istituto Istruzione Superiore di II° Grado
ACCADIA – **B**OVINO – **D**ELICETO - **T**ROIA
Via dei Mille n. 10 – 71023 BOVINO (FG)
C.F. 80031240718 - C.M. FGIC81600N

Sc..Sec. II° Liceo ACCADIA	0881-98.11.98
Sc. Sec...II° Liceo BOVINO	0881-31.70.01
Sc. Sec. II° Prof. BOVINO	0881-61.14.28
Sc. Sec. II° Prof. DELICETO	0881-96.33.29
Sc. Inf. Prim. Sec I° PANNI	0881-96.52.57
Sc. Inf. CASTELLUCCIO DEI SAURI	0881-96.22.90
Sc. Prim.. CASTELLUCCIO DEI SAURI	0881-96.26.01
Sc. Sec. I° CASTELLUCCIO DEI SAURI	0881-96.21.63

www.istitutocomprensivobovino.edu.it *e-mail:* fgic81600n@istruzione.it fgic81600n@pec.istruzione.it
Uff. Amm. tel. 0881 96.10.67 – 91.30.89 Fax 0881 91.30.12

Prot. n. 3908/B17 **Bovino, 01/10/2019**

Ai docenti I. Omnicomprensivo di Bovino (Fg)
Al Commissario straordinario
e. p.c. Al Dsga
Atti – Sito Web

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO al Collegio dei Docenti ed al Commissario straordinario

Anno scolastico 2019-2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che il presente atto di indirizzo è compito istituzionale del Dirigente Scolastico, organo di governo e di coordinamento dell'Istituzione Scolastica con poteri e doveri di indirizzo, progettazione, promozione e gestione in campo formativo/organizzativo e che l'intendimento è quello di fornire le linee guida che indichino gli obiettivi strategici a tutti gli attori: il dirigente stesso, gli operatori scolastici, gli organi collegiali e i soggetti esterni;

TENUTO CONTO del profilo istituzionale di area, ruolo e funzioni del D.S. che discende dall'art. 25 dall'art. 25 del D. L.vo 165/2001;

VISTI i Decreti Legislativi 13 aprile 2017 nn. 60-62-66;

TENUTO CONTO della realtà sociale, economica e culturale nella quale la scuola opera e le sollecitazioni provenienti dalle famiglie;

TENUTO CONTO delle risultanze del RAV in termini di criticità e di proposte di miglioramento;

EMANA

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base delle quali il Collegio dei Docenti strutturerà la progettazione didattico-educativa per l'a.s. 2019/2020, attraverso il perseguimento dei sotto elencati obiettivi:

1. **Attuare il Piano dell' Offerta Formativa** a livello di scelte curricolari ed extracurricolari tenendo presente che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si connota non solo come documento costitutivo dell'identità dell'Istituzione Scolastica, ma anche come programma completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

2. **Trovare modalità e forme per presidiare il Piano dell'Offerta Formativa** nelle fasi di realizzazione e monitoraggio dei risultati, in vista della elaborazione del **Bilancio sociale.**

3. **Migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento** attraverso la riflessione interna nei laboratori di ricerca-azione e l'adozione di metodologie didattiche innovative volte a superare

l’impianto meramente trasmissivo della lezionefrontale.

4.**Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo** volta all’ innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l’aggiornamento culturale e professionale del personalescolastico.

5.**Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna**, anche diffondendo la pratica dei processi informatizzati, l’uso del registro elettronico e gli spazi di visibilità del sito istituzionale.

6. **Realizzare i progetti inseriti nel Piano di Miglioramento** allo scopo di aggredire le criticità riscontrate nel RAV.

7.**Favorire l’integrazione e l’inclusione degli alunni diversamente abili**, anche attraverso un efficace raccordo con il territorio.

Presso la scuola sarà istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione deiPEI.

Relativamente al D.L.vo 13 aprile 2017 n° 66-*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107,* la scuola realizzerà le attività previste dall’art. 4 del decreto legislativo 66/2017. In particolare, progetterà i seguenti interventi:
-realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione;
-istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti;
-coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;
-realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative;
-utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità' di comunicazione;

8.**Implementare la verifica dei risultati a distanza** come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell’Offerta formativa e del curricolo.

9. **Continuare la costruzione del curricolo per competenze** allo scopo di realizzare attività in continuità tra i vari ordini di scuola.

10. **Consolidare, sostenere e potenziare le competenze di comprensione testuale**, indispensabili per favorire l’apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, essenzialmente basate sulla capacità dell’individuo di saper leggere il mondo con un adeguato pensiero critico;

11. **Valorizzare le competenze linguistiche promuovendo:**
- Scambi culturali;
- Esperienze teatrali in lingua;
- La presenza di docenti madrelingua nei progetti extracurriculari di potenziamento della lingua Inglese (con conseguimento della certificazione finale);

12. **Contrastare la dispersione scolastica attraverso le seguenti azioni:**
-attivazione di percorsi efficaci di accoglienza degli alunni
-intensificazione del rapporto con le famiglie

-promozione di attività relative all'Educazione alla salute ed Educazione all'ambiente
-attuazione di interventi di recupero e sportelli pomeridiani
-diffusione della pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico
-adozione di un protocollo di accoglienza per gli allievi diversamente abili

13. **Prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e di cyberbullismo attraverso le seguenti azioni:**
-individuazione del referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo ai sensi della Legge 71/2017;
-progettazione di attività informative e formative in collaborazione con le forze dell'ordine;
-realizzazione in tutte le classi della secondaria di primo grado di un percorso educativo e trasversale volto a diffondere un uso consapevole di Internet e dei socialnetwork;
-promozione di specifiche attività di formazione rivolte ai docenti e ai genitori.

14. **Incrementare il rapporto con la realtà produttiva, culturale e patrimoniale del territorio, attraverso i seguenti obiettivi specifici:**
-Avvicinare le competenze di base alle attività lavorative, intese come possibili opportunità all'interno di un progetto di vitadell'adolescente;
-Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità;
-Predisporre azioni volte alla promozione della cultura umanistica, alla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali ed al sostegno della creatività (con iniziative quali: "***Adotta un monumento***" e "***Ritratti culturali nei quartieri***"). Saranno promosse, sia a livello curriculare che a livello extracurriculare attività che possano intercettare le indicazioni ministeriali relative agli ambiti artistici di seguito elencati:
a)musicale-coreutico, tramite la conoscenza storico-critica della musica, la pratica musicale, nella più' ampia accezione della pratica dello strumento e del canto, la danza e tramite la fruizione consapevole delle suddettearti;
b) teatrale, tramite la conoscenza storico-critica e la pratica dell'arte teatrale o cinematografica o di altre forme di spettacolo artistico;
c) artistico-visivo, tramite la conoscenza della storia dell'arte e la pratica della pittura, della scultura, della grafica, delle arti decorative, del design o di altre forme espressive;
d) linguistico-creativo, tramite il rafforzamento delle competenze logico-linguistiche e argomentative e la conoscenza e la pratica della scrittura creativa, della poesia e di altre forme di espressione, della lingua italiana, delle sue radici classiche, delle lingue e dei dialetti parlati in Italia.

15 **Implementare le attività di formazione sulla nuova progettazione per UDA e sulle relative rubriche di valutazione,** ai sensi del D.Lvo 13 aprile 2017 n° 62-Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo e secondo ciclo ed esami di Stato.

Particolare attenzione deve essere posta, accanto al curricolo formale (quadro orario, contenuti disciplinari, etc.), a tutto quanto è possibile fare per valorizzare le competenze degli alunni e il disvelamento delle loro abilità nascoste, curando il clima, le relazioni, la partecipazione, la costruzione del senso di responsabilità; realizzando un'organizzazione funzionale ed efficace dell'ambiente di apprendimento; dando esempio di professionalità, disponibilità, puntualità, rispetto delle regole, credibilità e trasparenza; fornendo strumenti ed opportunità per il lavoro di gruppo, leattività laboratoriali, l'esercizio della creatività e del pensiero autonomo. In tal senso, *la costruzione del curricolo di scuola* deve mirare alla condivisione dell'innovazione metodologica anche attraverso la realizzazione di una didattica laboratoriale e all'implementazione delle nuove tecnologie come strumenti di supporto.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ottone Perrina
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 co.2 del D.lgs n.39/93